

**Russo-Fiorilli pasticcio coi fiocchi. Retrosцена Bluff e rimpalli sull'ordinanza che imponeva l'uso di catene**

La neve ha concesso una tregua, la Filt/Cgil no. Il segretario regionale Luigi Scaccialeppe non fa sconti al presidente della Gtm Michele Russo per i gravi disservizi causati agli utenti nel fine settimana. «Com'è possibile - afferma il sindacalista - che in Comune non sapessero delle carenze dell'azienda di trasporti in merito a catene e gomme termiche? Quanto alla stessa azienda, è del tutto evidente che si è fatta trovare impreparata al cospetto di un'emergenza largamente annunciata. Com'è possibile, inoltre, che a fronte dei continui appelli delle istituzioni ai cittadini affinché non usassero le vetture private, l'azienda di trasporto pubblico, anziché potenziare le corse, le ha diminuite drasticamente?». Poi Scaccialeppe rivela il retroscena: «La vicenda delle ultime ore sta facendo emergere le clamorose bugie e contraddizioni messe in atto dall'accoppiata Russo-Fiorilli. Eppure, già nella riunione del 2 febbraio era stato messo a punto un apposito piano di prevenzione convocato dall'assessore alla Protezione civile Bernardino Fiorilli, insieme ai rappresentanti della Gtm. Qualche giorno dopo, con le prime nevicate che hanno provocato i contestuali fermi degli autobus e l'impraticabilità del terminal, abbiamo dovuto registrare le pompose affermazioni del presidente Michele Russo, secondo il quale "la situazione era sotto controllo e tutti gli autobus hanno le catene in dotazione". Dichiarazioni che hanno rassicurato l'Amministrazione comunale, a tal punto da indurre l'assessore Fiorilli a promuovere un'apposita ordinanza (la n° 69 del 9 febbraio 2012) che mettesse in sicurezza il servizio pubblico in caso di neve, obbligando l'uso di catene o gomme termiche dal 10 febbraio fino al 15 aprile. Tale disposizione, però, avrebbe di fatto paralizzato i collegamenti pubblici cittadini, in quanto la maggior parte dei bus Gtm non è provvista di gomme termiche e di catene. Infatti nelle tre giornate di emergenza neve è stato comunque possibile utilizzare solo una parte dei mezzi aziendali corrispondente ad appena il 30 per cento di quelli normalmente in circolazione. Insomma, - conclude il segretario abruzzese della Filt/Cgil - un provvedimento che rasenta il ridicolo: sfidiamo chiunque a scovare in Italia un'altra Amministrazione comunale che abbia prodotto una simile ordinanza».